



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IC "E. De Amicis"
Via delle Tofane, 1 – 24125 Bergamo

Bergamo, 08/01/2018
Circolare n. 79

- A tutti i genitori degli alunni di classe 5^a di scuola primaria
- A tutti i genitori degli alunni di scuola secondaria di 1° grado
- Al personale docente

Oggetto: CRITERI PER USCITA AUTONOMA ALUNNI A PARTIRE DALL'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gentili genitori,

l'uscita autonoma degli alunni da scuola è tema complesso e delicato sul quale siamo sollecitati in particolare rispetto agli alunni delle classi 5^a di scuola primaria, ma che, a tutti gli effetti, riguarda anche gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

L'obiettivo è quello di stabilire procedure efficaci per la sorveglianza degli alunni e condividere con chiarezza e consapevolezza le responsabilità degli insegnanti e dei genitori nei confronti dei minori loro affidati. La normativa circa la vigilanza dei minori, ma soprattutto il dovere e l'attenzione di garantire loro la massima sicurezza, richiedono a noi adulti di organizzarci al meglio onde evitare problemi ai ragazzi, ma anche per aiutarli a costruire un processo di crescita con autonomia.

Inoltriamo quindi il documento che regola l'uscita autonoma da scuola dei vostri figli, al termine delle lezioni, a seguito del DECRETO LEGGE 16 ottobre 2017, n.148 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 (G.U. 05/12/2017,n.284)

Cordiali saluti.

Il dirigente scolastico
Claudio Ghilardi

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo
stampa, ai sensi dell'art.3, c.2 D.Lgs. 39/1993*

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad essa affidati. Tali disposizioni dovranno tenere conto di diversi fattori ambientali e individuali, essere supportate dalle decisioni e dalle scelte organizzative di seguito riportate, ivi compresa la premessa.

La scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza del livello di maturazione raggiunto, prende atto dell'autorizzazione espressa dai genitori a far uscire da scuola in forma autonoma i figli al termine delle lezioni giornaliere (come da DECRETO LEGGE 16 ottobre 2017, n.148 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 (G.U. 05/12/2017,n.284), tendenzialmente a partire dall'ultimo anno della scuola primaria nelle situazioni e nelle condizioni descritte nel seguente regolamento (quando le situazioni ambientali non espongono i minori a eccessivi rischi).

PREMESSA

- Gli alunni non sono detentori di responsabilità fino ai 14 anni, età in cui, ai sensi dell'art.97 c.p. può essere loro imputata anche la responsabilità penale. L'alunno infra-quattordicenne, tuttavia può essere autonomo e responsabile, consapevole delle regole comportamentali nonché capace di discernere e valutare rischi, facendo scelte adeguate alla sua sicurezza.
- L'uscita autonoma degli alunni sarà in ogni caso condizionata a un'analisi dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili (Fattori ambientali) e quindi oggetto di valutazione in condizioni di normalità. Sono esclusi dalla valutazione tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.
- La valutazione avverrà tenendo presenti i sotto elencati criteri e sarà effettuata dal personale scolastico, prioritariamente dai docenti, previa autorizzazione dei genitori. Se il personale della scuola ritenesse che non sussistano le condizioni di normalità atte a garantire una efficace tutela,

non si consentirà l'uscita autonoma degli alunni e si provvederà a richiedere alle famiglie la necessaria presenza a scuola di genitore o di altra persona maggiorenne da questi delegata.

- La valutazione riguarderà altresì le caratteristiche degli alunni (Fattori individuali), con particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedano forme di controllo intensificato o una particolare attenzione. Anche questa valutazione è affidata al personale scolastico e condivisa con i genitori.
- L'uscita in autonomia potrà essere revocata da parte della Scuola in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.
- Il corretto comportamento degli alunni a scuola sarà una condizione necessaria per la possibilità di uscita autonoma.

LA DICHIARAZIONE DELLE FAMIGLIE DI AUTORIZZARE L'USCITA AUTONOMA

- L'espressione della volontà di autorizzare l'uscita autonoma degli alunni deve essere formulata dagli esercenti la potestà genitoriale secondo un apposito modello.
- La famiglia deve essere puntualmente ed esaurientemente informata sia delle responsabilità di legge sia delle procedure da seguire.
- Alla domanda sarà allegata una dichiarazione nella quale la famiglia attesti la conoscenza delle procedure attivate dalla scuola e che confermi, per quanto di competenza ed esclusivamente ad integrazione della valutazione effettuata dalla scuola, l'accettazione e condivisione delle conclusioni di questa.
- La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente in merito al comportamento della scuola, non per esonerare quest'ultima da compiti che le sono assegnati dalla legge, ma per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà rispetto al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva di questa subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche e le procedure dalla scuola attivate.
- Il concetto di "Vigilanza potenziale" discende dal tipo di ragioni adottate nell'esclusivo interesse dei minori, nel modo con cui vengono formalizzate e comunicate alle famiglie.
- Nella domanda sarà indicato un numero di telefono che possa consentire alla scuola di reperire velocemente i genitori per comunicare eventuali modificate condizioni legate al rilascio della presente autorizzazione. La mancata reperibilità urgente, se reiterata, costituisce motivo di sospensione dell'autorizzazione.

Genitori e docenti, funzionalmente all'uscita autonoma degli alunni, considerano i seguenti

FATTORI AMBIENTALI

- COLLOCAZIONE DELLA SCUOLA
- VIABILITA' e TRAFFICO - posizione centrale/decentrata della scuola - distanza dell'abitazione dell'alunno - aree ad alta intensità di traffico- presenza di aree pedonali -zone di attraversamento protette/ piste pedonali/ciclabili – traffico veicolare/assembramento
- RESIDENZA ALUNNI - relazione tra i fattori di viabilità e traffico con il domicilio/ residenza degli alunni – percorsi casa/scuola - eventuale utilizzo della bicicletta
- ANALISI FATTORI AMBIENTALI CONSIDERATI (Valutazione con Ufficio Tecnico Comune di Bergamo)

FATTORI INDIVIDUALI

- AUTONOMIA PERSONALE - capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale - conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale
- ATTEGGIAMENTI INDIVIDUALI - Adeguata capacità di concentrazione - affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite
- CARATTERISTICHE CARATTERIALI - capacità di autocontrollo – ragionevolezza – adeguato senso del pericolo

AUTORIZZAZIONE ALL'USCITA E RIENTRO A CASA IN AUTONOMIA VALIDA SOLO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e io sottoscritta _____ nata a _____ il _____ rispettivamente padre e madre esercenti la patria potestà dell'alunno/a _____ nato/a _____, il _____ e residente a _____ in via _____, recapito telefonico n. _____ frequentante la classe _____ sez. _____ del plesso scolastico _____

Visti gli artt.2043, 2048 e 2047 del Codice Civile

Visto l'art.61 della Legge n.312 del 11/07/1980

Visto l'articolo 591 del C.P

Visto l'articolo 19 bis del DECRETO LEGGE 16 ottobre 2017, n.148 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 (G.U.05/12/2017,n.284)

Essendo consapevoli che l'incolumità dei minori è un bene giuridicamente indisponibile

DICHIARANO

1. di essere impossibilitati a garantire all'uscita da scuola, al termine delle lezioni, come da D.L. 148 del 2017 articolo 19 bis, la presenza di un genitore o di altro soggetto maggiorenne;
2. che il minore conosce il tragitto casa-scuola e lo ha già percorso autonomamente, senza accompagnatori;
3. è stato istruito a comportarsi lungo il percorso secondo criteri di sicurezza;
4. normalmente effettua anche altre uscite in autonomia;
5. è sufficientemente autonomo e prudente durante le uscite.

Bergamo, ___/___/_____

In fede

Firma dei genitori _____

*"I sottoscritti, consapevoli delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, **dichiarano di AUTORIZZARE LA SCUOLA A CONSENTIRE che il/la proprio/a figlio/a possa lasciare autonomamente i locali scolastici al termine dell'orario scolastico, in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori**".*

Firma di entrambi i genitori

Descrizione del percorso casa - scuola - casa

Si rappresenta che il predetto modulo potrà essere revocato in qualsiasi momento con atto motivato allorché vengano meno le condizioni dichiarate dai genitori.

Prot. n° _____

Ai Sigg. docenti dell'alunno _____
Classe _____ Scuola _____

Oggetto: Autorizzazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista l'autorizzazione dei genitori dell'alunno/a _____ della classe _____ della scuola _____ all'uscita autonoma del minore di 14 anni dai locali scolastici al termine delle lezioni;
- informati i genitori sulle disposizioni giuridiche e amministrative in merito all'assunzione di responsabilità nei confronti dei minori a carico dei genitori stessi e della scuola;
- preso atto della dichiarazione dei genitori;
- considerate le caratteristiche personali dell'alunno, l'età e il livello di autonomia

AUTORIZZA

gli insegnanti della classe _____ del plesso _____ a permettere all'alunno _____
l'uscita autonoma da scuola al termine delle attività didattiche*.

Tale autorizzazione è subordinata alla attenta valutazione, da parte del personale scolastico in servizio, delle condizioni complessive e alla presenza di una situazione di normalità.

* per la classe quinta primaria, si intende anche al termine delle lezioni antimeridiane SOLO se l'alunno
NON è iscritto al servizio mensa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Claudio Ghilardi